

ORIGINALE



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 57 DEL 28-11-2024

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI
CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI. ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventiquattro addì ventotto del mese di Novembre, alle ore 18:45, nella sala della Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco MARIANNA DELL'APROVITOLA e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.

Componente	Carica	Presente	Assente
DELL'APROVITOLA MARIANNA	SINDACO	X	
SARDO GIUSEPPINA	VICE SINDACO	X	
SGLAVO NICOLA	ASSESSORE	X	
ESPOSITO NICOLA	ASSESSORE	X	
BARBATO RACHELE	ASSESSORE	X	

Numero totale PRESENTI: 5 – ASSENTI: 0

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- -con le seguenti delibere è stato approvato e modificato il *“Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”*
- Approvato con delibera di G.M. n. 87 del 12.07.2007
- Modificato con delibera di G.M. n. 32 del 24.03.2011
- Modificato con delibera di G.M. n.135 del 20.10.2011
- Modificato con delibera di G.M. n. 149 del 15.12.2015
- l'art.35 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce al comma 7, che gli enti locali disciplinano le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali nel rispetto dei principi fissati dalla legge;
- ai sensi dell'art. 89, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la potestà regolamentare dell'Ente esercita, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

RICHIAMATO l'art. 9, c. 1, L. 16 gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che: *“A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]”*;

VISTO l'art. 3, c. 61, L. 24 dicembre 2003, n. 350, il quale prevede che, nelle more dell'adozione del predetto Regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

DATO ATTO:

- che, secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8 settembre 2004, il “previo accordo” previsto dall'art. 3, c. 61, L. 24 dicembre 2003, n. 350 può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;
- che giusta Deliberazione 11 settembre 2013, n. 124 della Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per l'Umbria, è stato chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, c. 61, L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il “*previo accordo tra le Amministrazioni interessate*”, ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano “*alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo*”, che concettualmente “*implica l'intesa e il consenso delle due Amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria*”;

ATTESO CHE:

- l'ANCI a seguito di una domanda posta da un Comune sul possibile utilizzo delle graduatorie concorsuali degli altri enti ha affermato che "Il [D.L. 90/2014](#) ([art. 3](#), [comma 5-ter](#)) ha esteso anche agli enti locali la regola valida per lo Stato secondo cui prima di avviare la procedura concorsuale è necessario esaurire le proprie graduatorie (idonei), salvo comprovate non temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate ([art. 4, comma 3, L. 125/2013](#)); nel caso in cui non disponga di proprie graduatorie valide, l'ente può anche utilizzare le graduatorie di altri enti ([artt. 14, comma 4-bis, D.L. n. 95/2012](#) e [3, comma 61, L. n. 350/2003](#)) purché:
- abbia previsto tale modalità assunzionale in apposito regolamento, ove non già previsto nel vigente regolamento di organizzazione;
- stipuli una convenzione (anche mediante semplice scambio di lettere) con l'amministrazione titolare della graduatoria ([3, comma 61, L. n. 350/2003](#));

CONSIDERATO:

- che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde anche alla esigenza di semplificare l'assunzione dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l'azione amministrativa;
- che emerge la necessità di procedere al convenzionamento con altre Amministrazioni Comunali per l'utilizzo delle graduatorie da queste approvate e/o da approvarsi in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse laddove il Comune non abbia proprie graduatorie in corso di validità approvate in conseguenza di procedure bandite per posti a tempo indeterminato;
- che la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre Amministrazioni, rappresenta regola generale ed, in ogni caso, modalità preferenziale di reclutamento del personale, dovendo e potendo preferibilmente attingersi da graduatorie già esistenti e in corso di validità prima di procedere all'indizione di un nuovo concorso;
- che lo scorrimento di graduatorie concorsuali è istituito che risponde alla esigenza di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale, e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali;
- che la modalità di reclutamento di cui trattasi riveste particolare importanza in questo momento caratterizzato dal perdurante stato di emergenza legato al diffondersi del Covid-19 ed alla luce del dettato normativo di cui all'articolo 1, comma 9, lett. z), del D.P.C.M. 3 novembre 2020 che dispone la sospensione dello *"svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private (...), a esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, (...), ferma restando l'osservanza delle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 e degli ulteriori aggiornamenti. (...)"*;

è

EVIDENZIATO CHE l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'art. 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'art. 35, D.Lgs n. 165/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, *"Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguate pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...)"*;

RITENUTO, pertanto, necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente e imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive e illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile trasparente;

PRESO ATTO delle conclusioni della Sezione di controllo per la Regione Marche della Corte dei conti che, nella deliberazione n. 41/2019 depositata in data 9 settembre 2019, ha chiarito che: “*Peraltro, è stato evidenziato come tale accordo con le altre Amministrazioni interessate, sebbene la normativa non lo imponga, dovrebbe, per ragioni di trasparenza, precedere l’indizione del concorso del diverso Ente o l’approvazione della graduatoria. In tal senso, la Sezione regionale di controllo per l’Umbria, con deliberazione n. 124/2013, ha affermato che ciò che rileva è che “l’accordo stesso, che comunque deve intervenire prima dell’utilizzazione della graduatoria, si inserisca in un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuali di altri Enti, così da escludere ogni arbitrio e/o irragionevolezza e, segnatamente, la violazione delle cennate regole di “concorsualità” per l’accesso ai pubblici uffici”.* (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto, deliberazioni nn. 189/2018 e 371/2018, che si sofferma anche sugli altri requisiti richiesti dall’ordinamento ai fini del corretto e legittimo utilizzo della graduatoria di altro Ente)”;

DATO ATTO, inoltre:

- che con deliberazione di questo organo, approvata in data odierna, è stato manifestato espresso indirizzo in ordine al reclutamento urgente di personale, previa modifica e integrazione del Programma Triennale del Fabbisogno di personale, indicando tra le modalità attraverso le quali procedere al reclutamento di personale, finalizzato a coprire i posti dirigenziali attualmente vacanti, il ricorso allo scorrimento delle graduatorie per le medesime figure professionali tenute da altro ente;
- che è ancora *in itinere* l’attività di ricognizione delle graduatorie vigenti delle pubbliche amministrazioni nell’ambito del procedimento di “*Monitoraggio delle graduatorie*” sul portale del lavoro pubblico, attivato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-DFP, cui le amministrazioni pubbliche sono invitate a comunicare le graduatorie concorsuali vigenti per il reclutamento di personale dirigenziale e non dirigenziale a tempo indeterminato;

TENUTO CONTO che il vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi non contiene una disciplina per l’utilizzo di graduatorie di altri enti, da applicare per le necessità assunzionali dell’Amministrazione stessa;

RITENUTO opportuno approvare il Regolamento per l’utilizzo di graduatorie di altri Enti, come da schema allegato al presente atto deliberativo;

VISTO l’art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO inoltre il C.C.N.L. Funzioni locali del 16.11.2022

CONSIDERATO che l’art. 48, c. 3, D.Lgs. n.267/2000 prevede la competenza della Giunta all’adozione dei regolamenti sull’ordinamento degli uffici e dei servizi ed in materia di personale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RICHIAMATA la legge 27.12.2019, n. 160, che all’art. 1, commi da 147 a 149, stabilisce i nuovi parametri per lo scorrimento delle graduatorie disponendo che, sono utilizzabili sino al 30.9.2020 le graduatorie approvate dal 2012 al 2017 e che le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro 3 anni dalla loro approvazione.”

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa reso ex artt. 49 e 147 bis T.u.e.l. e dato atto che l’approvazione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’ente;

Con voti favorevoli ed unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

- DI APPROVARE il “*Regolamento per l’utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti*” composto da n. 8 (otto) articoli, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale, il quale è da intendersi quale Appendice del vigente “*Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi*”;
- DI TRASMETTERE copia del presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell’art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;
- DI PUBBLICARE il presente Regolamento sul sito istituzionale dell’Ente.

Con successiva favorevole ed unanime votazione resa in forma palese la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 T.u.e.l.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
MARIANNA DELL'APROVITOLA

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Proposta di Giunta Comunale

**Ufficio Affari Generali
Proposta n° 58/2024**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI
CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI. ESAME ED APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

☒

Favorevole

☐

Contrario

, li 28-11-2024

Il Responsabile del Servizio

PICONE VINCENZO



Proposta di Giunta Comunale

**Ufficio Affari Generali
Proposta n° 58/2024**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI
CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI. ESAME ED APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

☒

Favorevole

☐

Contrario

☐

Non Necessario

, li 28-11-2024

Il Responsabile

SALVATORE FATTORE



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DETERMINAZIONE N. DEL 28-11-2024

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI. ESAME ED APPROVAZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione LUIGI BARBATO certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata il giorno 03-12-2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 10 giorni consecutivi sino al 18-12-2024,

Addì, 03-12-2024

Il Responsabile della pubblicazione
LUIGI BARBATO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.